

"Avvenire" 29/10/2004

Conflitti d'identità e di fede nell'Europa senza modelli

«Il cristianesimo è in tutto e per tutto conflittuale, conflittuale in modo acuto e tagliente dentro i propri confini e nella sua più intima comunione dei santi». Da questa paradossale citazione del filosofo Schleiermacher prende spunto il convegno «Possiamo non dirci cristiani? L'identità in conflitto dell'Europa», organizzato dalle Fondazioni Liberal e Nova Spes oggi e domani nell'aula magna della Lumsa a Roma. La storica della filosofia Laura Paoletti introduce la prima sessione sui «Modelli europei di laicità tra guerre civili e tolleranza», con interventi di Massimo De Angelis, Giuseppe Dalla Torre, Nikolaus Lobkowitz, Jean-Dominique Durand. Nel pomeriggio la seconda sessione è dedicata all'«Identità religiosa americana»; partecipano Stefano Semplici, Robert A. Sirico, Vittorio Emanuele Parsi e Pierpaolo Donati. La conclusione, domani mattina, è dedicata a «L'Europa, i suoi valori e gli altri. Universalismo possibile?»; parlano Stefano Zamagni, Giovanni Reale, Vittorio Mathieu, Angelo Maria Petroni, Ferdinando Adornato.

Moncalieri: sotto

esame l'Italia